

I corsi prenderanno il via il primo ottobre e avranno sede a palazzo Ettoreo

Nasce a Sacile la scuola che formerà esperti di musica per il cinema

SACILE. Una nuova scuola in riva al Livenza. Il primo ottobre, infatti, prenderà il via la Sacile school for film music. L'iniziativa è proposta congiuntamente dal Comune, dalle Giornate del cinema muto e dall'università di Udine (Dams di Gorizia). La nuova scuola, dedicata alla formazione della figura professionale del compositore, dell'interprete e dello studioso di musica per il cinema, intende aprire percorsi che mirano alla formazione di questo genere di professionalità proponendo una nuova tipologia di musicista che esula da quella delle normali istituzioni scolastiche.

Nella sua fase sperimentale la scuola sarà ospitata a palazzo Ettoreo in Campo Marzio. E' prevista una durata quindicinale. La seconda settimana, tra l'altro, si svolgerà in contemporanea con la 26ª edizione delle Giornate del cinema muto che quest'anno hanno lasciato Sacile per tornare nella sede originaria di Pordenone.

Le giornate di scuola di articoleranno in due sessioni: al mattino ci saranno lezioni di natura teorica sulla storia del cinema, in particolar modo sugli aspetti tecnici e di evoluzione linguistica e di storia della musica per film, durante le quali si punterà sulle questioni inerenti alle tecniche compositive. Le lezioni saranno tenute da docenti provenienti dal mondo accademico, affiancati dal compo-

sitore Franco Piersanti, dal musicologo Sergio Miceli e dai musicisti ospiti delle Giornate del cinema muto. Le sessioni pomeridiane sono previste, invece, in forma di workshop. I corsisti affronteranno, a seconda dell'indirizzo scelto, esercitazioni di accompagnamento di film muti, di scrittura musicale applicata all'immagine, di scrittura critica. Per il laboratorio prevista la partecipazione di un numero massimo di 15 allievi, mentre non ci sono limiti per gli uditori.

Dal 14 al 16 settembre, invece, il teatro Zancanaro di Sacile ospiterà la 22ª Settimana internazionale della critica. «Far affiorare il talento per diffonderlo nel mondo – spiega Francesco Di Pace – è lo scopo della nostra impresa, che ha quasi del miracoloso:

selezionare il meglio fra gli esordi cinematografici internazionali per allestire un programma di cui andare fieri. La Settimana internazionale della critica nell'occasione esibisce a Sacile, immediatamente dopo il passaggio alla Mostra del cinema di Venezia, la sua sfrontata sicurezza, quella di costruire l'avamposto di un cinema coraggioso e pulsante, dotato di sguardo libero da condizionamenti, un cinema di tendenza e contro-tendenza, potendo contare su criteri di scelta che, ancorché soggettivi, sono da sempre indipendenti e lontani da preconcetti e calcoli».

L'edizione 2007 propone un programma ricco e articolato in quanto le sette opere prime selezionate quest'anno offrono un vasto repertorio di temi, linguaggi, personaggi e luoghi geografici con storie corali in cui individui diversi e distanti tra loro intrecciano le proprie vite più o meno disperate alla ricerca di una via d'uscita dal passato, da un rapporto irrisolto con le proprie famiglie e le persone amate.

Mario Modolo



Una delle orchestre che con le loro musiche hanno accompagnato la proiezione di film alle Giornate del cinema muto